

## “Pagheremo noi l’affitto” Brasiello: salveremo l’Unimol a Isernia

ISERNIA. Il Comune e la Regione Molise provvederanno al pagamento dell’affitto per la sede dell’Università di Isernia, al centro storico. Lo ha rivelato il sindaco Luigi Brasiello in seguito alle difficoltà manifestate da Unimol a reperire nuove risorse finanziarie.

SERVIZIO A PAGINA 9



Il sindaco: già sapevamo che l’Unimol non avrebbe rinnovato il contratto. I fondi necessari già individuati

# Brasiello: l’università non si tocca

*Saranno Comune e Regione insieme a pagare la retta per l’affitto della sede*

“L’Università non andrà via dal centro storico”. Lo afferma il sindaco di Isernia Luigi Brasiello in risposta alla notizia relativa all’intenzione, da parte degli organi di governo dell’Unimol, di non rinnovare il contratto d’affitto per la sede di via Mazzini, dove un tempo sorgeva il convento vescovile. Contratto che scadrà a ottobre, e che era stato rinnovato lo scorso 28 febbraio per un importo di 40mila euro circa. Una notizia che, però, non ha sorpreso il primo cittadino di Palazzo San Francesco. “Eravamo già informati - ha spiegato Brasiello - del fatto che l’Università non avrebbe più provveduto al pagamento dell’affitto della sede dell’Ateneo pentro, e per questo abbiamo avuto modo di



Il sindaco Luigi Brasiello

studiare una soluzione alternativa”. Soluzione che prevede una sorta di ‘joint venture’ tra Comune di Isernia e Regione Molise per far fronte al pagamen-

to della retta. In pratica i due enti dividerebbero a metà la quota d’affitto annuale, pari a circa 75mila euro. “Grazie a un accordo con il presidente Frat-

tura - rivela Luigi Brasiello - potremo consentire agli studenti di non trasferirsi altrove”. Intanto il sindaco Brasiello ha le idee chiare anche su come reperire i fondi necessari al Comune per portare avanti tale progetto. Parte di questi sarebbero quelli risparmiati da Palazzo San Francesco in seguito al venir meno del Consorzio universitario. Il Comune non dovrà più versare la quota associativa, pari a circa 35mila euro. E tale somma potrebbe essere, appunto, indirizzata al pagamento di metà quota annuale. Inoltre a partire dal mese di giugno il Comune dovrebbe contare su un’altra entrata, ovvero quella derivante dal trasferimento degli uffici del Comando provinciale della



La sede dell’Ateneo di via Mazzini

Guardia di Finanza presso Palazzo Orlando. Edificio di proprietà del Comune, per il quale è prevista una retta di locazione di circa

75mila euro annui. Il sindaco, dunque, conti alla mano, rassicura gli studenti: l’università rimarrà al suo posto.